

	ACEF S.p.A. 003985 - CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur.	Revisione n.5 Data revisione 30/04/2024 Stampata il 30/04/2024 Pagina n. 1 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 31/10/2019) IT
Scheda Informativa		
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa		
1.1. Identificatore del prodotto Codice: Denominazione Nome chimico e sinonimi Numero CE Numero CAS Numero Registrazione 003985 CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur. Calcite, Aragonite, CCP 207-439-9 471-34-1 01-2119486795-18-0000		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo Cosmetici e prodotti farmaceutici		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa Ragione Sociale Indirizzo Località e Stato ACEF S.p.A. Via Umbria 8/14 29017 FIORENZUOLA D"ARDA Italia tel. +39 0523 241911 fax +39 0523 241929 - 241968 (PC) e-mail della persona competente, responsabile della scheda Informativa sicurezza@pec.acef.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000 Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029 Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333 Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300 Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444 Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343 Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459 Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726 Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858		

	ACEF S.p.A. 003985 - CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur.	Revisione n.5 Data revisione 30/04/2024 Stampata il 30/04/2024 Pagina n. 2 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 31/10/2019) IT																		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >> Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. 2.3. Altri pericoli La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.																				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti 3.1. Sostanze Contiene: <table><tr><th>Identificazione</th><th>Conc. %</th><th>Classificazione 1272/2008 (CLP)</th></tr><tr><td>CALCIO CARBONATO</td><td></td><td></td></tr><tr><td>INDEX</td><td>100</td><td>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</td></tr><tr><td>CE</td><td>207-439-9</td><td></td></tr><tr><td>CAS</td><td>471-34-1</td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH</td><td>01-2119486795-18-0000</td><td></td></tr></table> Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	CALCIO CARBONATO			INDEX	100	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	CE	207-439-9		CAS	471-34-1		Reg. REACH	01-2119486795-18-0000	
Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																		
CALCIO CARBONATO																				
INDEX	100	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.																		
CE	207-439-9																			
CAS	471-34-1																			
Reg. REACH	01-2119486795-18-0000																			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico. <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.																				
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio 5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato																				

	ACEF S.p.A. 003985 - CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur.	Revisione n.5 Data revisione 30/04/2024 Stampata il 30/04/2024 Pagina n. 3 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 31/10/2019) IT						
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>								
ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.								
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi								
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).								
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale								
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza								
In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.								
6.2. Precauzioni ambientali								
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.								
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica								
Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.								
6.4. Riferimento ad altre sezioni								
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.								
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento								
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura								
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.								
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità								
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.								
7.3. Usi finali particolari								
Informazioni non disponibili								
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale								
8.1. Parametri di controllo								
Riferimenti normativi: <table> <tr> <td>GBR</td><td>United Kingdom</td><td>EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)</td></tr> <tr> <td>EU</td><td>OEL EU</td><td>Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.</td></tr> </table>			GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)						
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.						
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14								

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CALCIO CARBONATO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR	4						
OEL	EU	10				INALABgenerico polveri		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento per i microorganismi STP						100	mg/l	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			1,06	10			4,26	10
			mg/m3	mg/m3			mg/m3	mg/m3

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	polvere	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	> 450 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 450 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 450 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	> 450 °C	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	non applicabile	
Solubilità	solubilità in acqua (25°c): 14 mg/l	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	2,71 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

	ACEF S.p.A. 003985 - CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur.	Revisione n.5 Data revisione 30/04/2024 Stampata il 30/04/2024 Pagina n. 5 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 31/10/2019) IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
9.2. Altre informazioni 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Informazioni non disponibili 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Peso molecolare g/mol 100,09 Proprietà esplosive non esplosivo Proprietà ossidanti non ossidante		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Acidi. 10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria. La sostanza produce diossido di carbonio ad alte temperature o in reazione con un acido. 10.4. Condizioni da evitare Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente. Evitare il contatto con acidi. Evitare il calore. @ > 600 °C. 10.5. Materiali incompatibili Acidi forti. 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Diossido di carbonio (CO2).		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili Effetti interattivi Informazioni non disponibili TOSSICITÀ ACUTA		

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****CALCIO CARBONATO**

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 3 mg/l ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non si prevede cancerogenicità nell'uomo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non è stata rilevata alcuna tossicità per gli organi nelle prove acute.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

NOAEL 1000 mg/kg bw/day, Orale, Ratto NOAEC 0.212 mg/l, Inalazione, Ratto Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

	ACEF S.p.A. 003985 - CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur.	Revisione n.5 Data revisione 30/04/2024 Stampata il 30/04/2024 Pagina n. 7 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 31/10/2019) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
CALCIO CARBONATO EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 14 mg/l/72h Alghe d'acqua dolce		
12.2. Persistenza e degradabilità		
CALCIO CARBONATO Solubilità in acqua Il prodotto non è biodegradabile. 0,1 - 100 mg/l		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.		
12.4. Mobilità nel suolo		
Non applicabile.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione. Nessuno noto.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		

	ACEF S.p.A. 003985 - CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur.	Revisione n.5 Data revisione 30/04/2024 Stampata il 30/04/2024 Pagina n. 8 / 10 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 31/10/2019) IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Sostanze contenute Punto 75 Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari Informazioni non disponibili		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESI (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008		

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

**ACEF S.p.A.****003985 - CALCIO CARBONATO PRECIPITATO Ph.Eur.**

Revisione n.5
Data revisione 30/04/2024
Stampata il 30/04/2024
Pagina n. 10 / 10
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 31/10/2019)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 04 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.